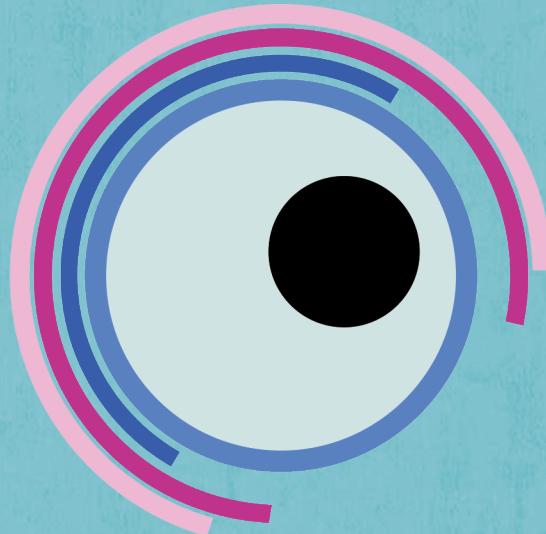




**L'Associazione Occhio Blu Anna Cenerini Bova
presenta la VI edizione del**



**BALKAN FILM FESTIVAL
LA VIA DEL CINEMA - THE CINEMA ROAD**

Roma

Casa del Cinema & Nuovo Cinema Aquila

7-12 Novembre 2023 - 7th- 12th November 2023

Partner - Partners

- Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Ministero della Cultura
- Cinecittà S.p.a.
- Creative Europe Media Desk
- Roma Capitale
- UNIMED
- Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa
- Comune di Tirana
- Albanian National Center of Cinematography
- Croatian Audiovisual Center
- Balkan Film Market
- Istituto Italiano di Cultura di Tirana
- Roma Lazio Film Commission
- Calabria Film Commission
- Marche Film Commission
- Apulia Film Commission
- ANAC
- Centro Sperimentale di Cinematografia
- Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté
- RUFA Rome University of Fine Arts
- Alpe Adria Cinema
- Trieste Film Festival
- Fabrica



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



MINISTERO
DELLA
CULTURA

CINECITTÀ



Creative
Europe
MEDIA



ROMA
CAPITALE

Unione delle Università del Mediterraneo
Mediterranean Universities Union
Union des Universités de la Méditerranée
اتحاد الجامعات المتوسطية



FABRICA

Location



Croatian
Audiovisual
Centre
Hrvatski audiovizualni centar

BALKAN
FILM
MARKET



ROMA
LAZIO
FILM
COMMISSION



FILM
ARCHE
COMMISSION

AFC
APULIA
FILM
COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

ANAC
Associazione Nazionale
Autori Cinematografici

CSC... Centro Sperimentale
di Cinematografia

SCUOLA
D'ARTE
CINEMATOGRAFICA
GIAN MARIA VOLONTE

RU
FA
Rome
University
of Fine Arts

TRIESTE
FILM
FESTIVAL

ALPE
ADRIA
CINEMA



Casa del Cinema,
Largo Marcello Mastroianni - 00197 Roma
+39 06 423601



Nuovo Cinema Aquila
Via L'Aquila 66/74 - 00176 Roma
+39 06 4554 1398

Introduzione del Direttore

Nell'attesa di una piena integrazione europea, che promuova l'avvicinamento politico, culturale ed economico di tutti i popoli del nostro Continente, qual è il ruolo del Cinema o quale funzione può avere LA VIA DEL CINEMA? È la domanda che si pone il nostro Festival giunto alla VI EDIZIONE, con un'agenda di lavoro impegnata a promuovere le coproduzioni tra la cinematografia italiana e quelle balcaniche e la distribuzione di film italiani nei Balcani e di film balcanici in Italia.

Il festival mira anche a favorire le collaborazioni tra giovani generazioni di cineasti delle due aree e a rinforzare i servizi per la realizzazione di progetti comuni. Siamo certi che queste attività possano contribuire efficacemente al processo di integrazione europea e costituiscano fattori propulsivi di sviluppo culturale, industriale e tecnologico nella direzione che l'arte privilegia del progresso civile e del recupero e rafforzamento della pace tra i popoli.

Grazie alla presenza a Roma di tutte le cinematografie balcaniche (provenienti da Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia, Romania, Bulgaria, Montenegro, Kosovo, Macedonia del Nord, Albania, Grecia, Turchia), il Festival si arricchisce come non mai di protagonisti, temi e dibattiti, consolidando la sua funzione di laboratorio di idee. Un sempre più numeroso pacchetto di opere cinematografiche e di eventi culturali, comprendenti anche coproduzioni italo-balcaniche, guiderà gli spettatori attraverso lo scenario culturalmente denso della storia dell'area, e delle innovative attese di futuro della società balcanica contemporanea.

Nei sei giorni di Festival, saranno presentati 29 film, di cui a concorso 11 lungometraggi e 10 corti. Numerosi gli eventi culturali: l'apertura con Milcho Manchevski e il suo *Kaymak*; un Panel su contenuti e strategie del Cinema Balcanico con la presenza di Dina Iordanova ed Elma Tataragić; un Focus sul cinema albanese; l'evento "Il cinema e la guerra" intorno alla proiezione del film premio Oscar di Danis Tanović *No Man's Land*; una incursione nella letteratura, che scaturisce dai Balcani, del grande poeta americano d'origine serba, recentemente scomparso, Charles Simić.

Altre prestigiose presenze quelle del regista croato Juraj Lerotić, della greca Asimina Proedrou, della bosniaca Aida Besić, del kosovaro Fisnik Maxville, degli albanesi Gentian Koçi ed Edmond Budina, del montenegrino Aleksandar Vujović oltre quelle, in giuria, di Elma Tataragić, Roland Sejko, Wilma Labate, Amedeo Paganini e Gregor Božić.

Anche nell'edizione di quest'anno il workshop internazionale cui parteciperanno Centri di cinematografia balcanici, Film Commission italiane, Creative Europe, Media, protagonisti dell'industria, della cultura, della distribuzione cinematografica italiane e balcaniche dibatterà problemi e condizioni delle coproduzioni, e per la prima volta si aprirà alla vexata *quaestio* delle distribuzioni del cinema italiano nei Balcani e di quello balcanico in Italia.

Il workshop ospiterà allievi e professori di alcune delle più significative Scuole di cinematografia italiane quali il Centro Sperimentale di Cinematografia, la Scuola d'Arte Cinematografica Gian

Maria Volontè e la RUFA Rome University of Fine Arts. Rispetto allo scorso anno, il Festival dedicherà uno spazio ancora maggiore ai giovani cineasti, alla loro progettualità e formazione, con l'obiettivo di intensificare la coproduzione italo-balcanica, per un futuro sempre più condiviso.

Offriranno ai giovani cineasti occasioni di incontri e confronti il concorso dei lungometraggi, la Masterclass “Film Business School” a cura di Mimmo Calopresti, e, come già detto, il già menzionato workshop internazionale, nonché, in modo particolare, il concorso per i cortometraggi, un'altra delle novità della sesta edizione del festival.

Per coinvolgere i giovani delle due aree, abbiamo infatti deciso di introdurre, a partire da quest'anno, una selezione di dieci significativi cortometraggi provenienti da altrettanti paesi balcanici. Questi corti presentano storie straordinarie e sono frutto del lavoro dei registi emergenti della regione. La maggior parte delle opere è stata realizzata da autori giovani e riflette la ricchezza del cinema balcanico. I film brevi spaziano in diversi generi, dal dramma alla commedia, spesso attingendo al dominio della poesia.

Affrontano tematiche legate all'adolescenza, alle disuguaglianze di genere, all'emigrazione e alla disgregazione familiare; profondamente ancora sono segnati dalle memorie del passato, nell'obiettivo di una ricostruzione ispirata a innovativi codici di valore, e preoccupata dei grandi temi della società mondiale.

Tutti questi lavori sono stati prodotti negli ultimi due anni e hanno ottenuto un notevole successo in festival internazionali. L'obiettivo di questa sezione del programma è coinvolgere i giovani del pubblico romano, raccontare storie balcaniche vicine alla loro vita, promuovere coproduzioni, costruire una società europea integrata, solidale, che voglia e sappia lavorare insieme.

Come tutti sappiamo, il Festival si svolge a Roma in una fase molto problematica della vita politico sociale dell'area balcanica. I tamburi di guerra si odono sempre più vicini con rimbombi provenienti da Est ma anche dalle crisi irrisolte nell'area. Promuovendo la “VIA DEL CINEMA” tra Italia e Balcani, perseguiamo l'integrazione in Europa e la strada maestra della collaborazione nel mondo.

Martedì 7 Novembre - Casa del Cinema

- **16:00 - Inaugurazione del festival. Saluti Istituzionali.**

A seguire

- **Kaymak, regia di Milcho Manchevski, Macedonia del Nord-Regno Unito - Danimarca - Paesi Bassi - Croazia 2022, 106'**
- In concorso

Kaymak è una storia d'amore irriverente, non convenzionale e toccante. Una coppia giovane e ricca vive nel lusso, quando un lontano parente va ad abitare da loro. Nel frattempo, i vicini della fatiscente casa di sotto sono di mezza età e si sentono irrealizzati, quando il marito inizia una relazione con una venditrice di formaggi. Kaymak non si limita ad esplorare l'eterna ricerca dell'amore, ma affronta anche gravi questioni sociali: genitorialità surrogata, infedeltà, ruolo della donna nella famiglia e nella società, traffico di esseri umani, libertà sessuale.

A seguire

- **Q&A con Milcho Manchevski moderato da Francesco Ranieri Martinotti**
- **20:30 - The Land Within, regia di Fisnik Maxville, Kosovo - Svizzera 2022, 118' - In concorso**

Dopo essere fuggito dal Kosovo durante la guerra e aver trascorso i successivi dieci anni a Ginevra, Remo riceve una telefonata dalla cugina Una che gli chiede di tornare al suo vil-

laggio natale, ormai in rovina. La maggior parte degli abitanti del villaggio è stata uccisa durante la guerra, quindi il team di scienziati internazionali sta scavando nelle fosse comuni, cercando di identificare le vittime. Ma man mano che i corpi vengono riesumati affiorano anche segreti di famiglia.

A seguire

- **Q&A con il regista Fisnik Maxville moderato da Adriano Ercolani**

Mercoledì 8 Novembre - Casa del Cinema

► Dalle 9:30 alle 13:30 - "La Via del cinema".

Workshop internazionale sulla costruzione di una piattaforma per le coproduzioni e le sinergie distributive italo-balcaniche: vengono presentate le fonti di finanziamento, le precondizioni per uno sviluppo delle coproduzioni e delle distribuzioni, lo stato dei servizi per le coproduzioni.

- Saluti del Direttore del Balkan Film Festival **Mario Bova**.
- Rappresentante del MaeCi: l'importanza della Via del Cinema per l'integrazione europea delle culture e delle industrie italobalcaniche.
- Roberto Stabile in rappresentanza del MiC e dell'Anica: coproduzione e distribuzione – un partenariato tra cinematografie europee.
- Partecipano Enrico Bufalini e Maria Cristina Lacagnina in rappresentanza di Creative Europe e Media: aggiornamento delle loro potenzialità di sostegno sull'itinerario cinematografico Italia - Balcani.
- In collegamento Enrico Vannucci, deputy executive director di Eurimages: le opportunità dei bandi del fondo per le future sinergie italo-balcaniche.
- Roma Capitale guarda al cinema balcanico.
- Produttori e distributori italiani e balcanici, e altri ospiti stranieri: esperienze, problemi, proposte. Intervengono fra gli altri: Gianluca Arcopinto, anche docente di produzione presso il Centro Sperimentale, Jonid Jorgy (Creative Industries Tirana), Gregor Bozic, Aleksandar Vujošić (New Standard Media), Margherita Martelli (Fandango).

- Chris Marcich, in rappresentanza del Croatian Audiovisual Centre: la sua esperienza e le sue proposte di collaborazione.
- Le Film Commission: Roma-Lazio, Anton Giulio Grande e Giampaolo Calabrese per la Calabria, Raffaella Del vecchio per l'Apulia, Francesco Gesualdi per le Marche: le potenzialità di collaborazione nei loro bandi di finanziamento.
- Roberto Di Giovan Paolo: i servizi offerti da Zétema a favore delle sinergie produttive.
- Annuncio di nuove coproduzioni tra Italia e paesi balcanici con la presenza di Ylljet Alička, Amedeo Pagani (Luna Film), Alessandro Amato (dispärte).
- Q&A con la partecipazione delle scolaresche del Centro Sperimentale di Cinematografia e della Scuola di Cinema Gian Maria Volonté.
- Chiusura del Direttore Mario Bova.

► Ore 13:30 - Buffet.

- 15:30 - R.M.N. (*Animali Selvatici*), regia di Cristian Mungiu, Romania - Francia - Belgio - Svezia 2022, 126' - In concorso

Introduce il critico Roberto Silvestri

Matthias, burbero lavoratore di un mattatoio tedesco, litiga con il datore di lavoro e scappa verso Recia, il villaggio di origine in Transilvania. Qui scopre che la moglie Ana sta crescendo il figlio Rudi in maniera troppo protettiva, mentre la sua amante Csilla ha fatto carriera in un panificio locale. Quando quest'ultima, per po-

Mercoledì 8 Novembre - Casa del Cinema

ter ottenere dei benefici UE, inizia ad assumere braccianti provenienti dallo Sri Lanka, nel villaggio emergono intolleranze a lungo sopite.

- **18:00 - Rainbow, regia di Aleksandar Vujović, Montenegro - Italia 2020, 17' - Fuori concorso**

Ispirato al libro autobiografico *Dipingo dunque esisto!* dell'artista italiano Gaetano Grillo, il cortometraggio racconta un evento dalla memoria di un ragazzo della prima infanzia. Da bambino di 5 anni intraprende un viaggio con suo padre e vive un momento magico. È grazie a questa visione che realizza la vocazione della sua vita, la sua chiamata da artista.

A seguire

- **Q&A con il regista Aleksandar Vujović moderato da Ado Hasanović**
- **19:00 - Panel: "Il Cinema Balkanico Contemporaneo: Significati e ruoli"**

Con Dina Iordanova, professore emerito di Storia del cinema presso l'Università di Saint Andrew, ed Elma Tataragić, scrittrice e sceneggiatrice bosniaca. Modera Luisa Chiodi, diretrice

- **17:00 - Moja Vesna, regia di Sara Kern, Slovenia - Australia 2022, 80' - In concorso**

Mentre la sorella maggiore esprime i suoi sentimenti in poesia,

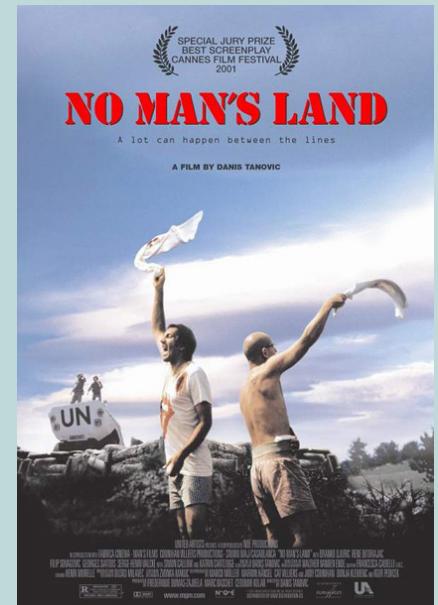
scientifica dell'Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa.

- **20:15 - Behind the Haystacks, regia di Asimina Proedrou, Grecia - Germania - Macedonia del Nord 2023 - In concorso**
Introduce Asimina Proedrou, moderata da Dina Iordanova

Un pescatore di mezza età ha paura di andare in prigione per una piccola frode che ha commesso una volta, e inizia a lavorare per la mafia locale, trafficando migranti attraverso il lago di confine.



Rainbow
Aleksandar Vujović, 2020



No man's land
Danis Tanović, 2001

Giovedì 9 Novembre - Nuovo Cinema Aquila

Moja, 10 anni, tenta a modo suo di tenere insieme le cose e riparare il buco che la morte di sua madre ha lasciato, lacerando la sua famiglia.

A seguire

- **Dibattito con il pubblico moderato da Roberta Biagiarelli**
-
- **19:00 – Concorso cortometraggi. Proiezione di cinque cortometraggi di giovani registi balcanici. A cura di Ado Hasanović**
- ↳ **Granny's Sexual Life**, regia di Urška Djukić & Émilie Piageard, Slovenia - Francia 2021, 14'
- ↳ **I Didn't Make It To Love Her**, regia di Anna Fernandez, Bosnia Erzegovina - Regno Unito - Spagna 2022, 15'
- ↳ **Air Hostess-737**, regia di Thanasis Neofotistou, Grecia 2022, 17'
- ↳ **Eeva**, regia di Morten Tšinakov & Lucija Mrzljak, Croazia - Estonia 2022, 16'
- ↳ **Steady Flow**, regia di Anja Jovanović, Montenegro 2022, 10'
- **20:30 – Panel “Il cinema e la guerra nella cultura balcanica”**: con Elma Tataragić, scrittrice e programmer del Festival di Sarajevo, e Roberta Biagiarelli, attrice e documentarista. Moderato da Mimmo Calopresti

A seguire

- **No Man's Land**, regia di Danis Tanović, Bosnia-Erzegovina - Slovenia - Francia - Regno Unito - Belgio - Italia 2001, 98' – Fuori concorso.
In collaborazione con Fabrica.

La vicenda di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, Èiki and Nino, intrappolati fra le linee nemiche, nella terra di nessuno, durante la guerra di Bosnia nel 1993. Mentre Èiki e Nino cercano di trovare una via d'uscita, un coraggioso sergente dell'Onu, nonostante abbia ricevuto l'ordine di non intervenire, cerca di soccorrerli. Arriva sul posto anche una giornalista e la notizia può trasformarsi in un incidente internazionale. Premiato per la miglior sceneggiatura al 54° Festival di Cannes, vincitore sia dell'Oscar che del Golden Globe per il migliore film straniero, recuperiamo questo classico del cinema balcanico per celebrare la carriera di uno dei più importanti registi bosniaci, e per riflettere sul successo internazionale delle coproduzioni europee.

Venerdì 10 Novembre - Nuovo Cinema Aquila

- **10:00 - Masterclass “Film Business School” a cura di Mimmo Calopresti**
- **17:00 - Focus Albania: Parlate a bassa voce, regia di Esmeralda Calabria, Italia 2022, 84' - Fuori concorso**

Albania, il più impenetrabile dei paesi ex comunisti in Europa. Isolazionista, stalinista e antirevisionista. Il peso di una memoria che a più di 30 anni dalla caduta del regime convive con tutti i personaggi incontrati nel film. Musicisti, attori, registi, privilegiati e declassati, raccontano le contraddizioni di un sistema che ha il volto del dittatore Enver Hoxha, che come un Grande Padre ha dato e tolto.

A seguire

- **Dibattito con Edmund Budina, Esmeralda Calabria, Mauro Geraci, Yllijet Aliçka**
- **19:00 - Concorso cortometraggi. Proiezione di cinque cortometraggi. A cura di Ado Hasanović**
 - ↳ **North Pole, regia di Marija Apcevska, Macedonia del Nord 2021, 15'**
 - ↳ **Money and Happiness, regia di Nikola Majdak Jr. & Ana Nedeljkovic, Serbia 2022, 10'**

- ↳ **Things Unheard Of, regia di Ramazan Kılıç, Turchia 2023, 15'**
 - ↳ **Amok, regia di Balazs Turai, Romania-Ungheria 2022, 15'**
 - ↳ **Displaced, regia di Samir Karahoda, Kosovo 2021, 15'**
- **21:00 - The Naked Truth about Zhiguli Band, regia di Victor Bojinov, Bulgaria 2021, 111' - In concorso Introduce Adriano Ercolani**

Alla fine degli anni ottanta, la Zhiguli Band è all'apice della celebrità, tuttavia la fine del regime comunista in Bulgaria cambia il gusto musicale della nazione, affossando il successo della band. Ai giorni nostri, i membri del gruppo vivono ormai lontani, litigando a distanza e odiandosi a morte.

A seguire

- **Festa organizzata dallo staff del Nuovo Cinema Aquila con accompagnamento di musica balcanica in un DJ set condotto da Nela Lucić**

Sabato 11 Novembre - Casa del Cinema

- **15:00 - In Search of Justice, regia di Ado Hasanović, Bosnia Erzegovina - Olanda - Italia - Germania 2023, 24' - Fuori concorso**

Alcuni studenti di legge delle università di Leida e Sarajevo si interrogano sul ruolo della giustizia prima e dopo aver intervistato tre sopravvissuti al genocidio di Srebrenica. Fu fatta giustizia all'epoca? La comunità internazionale ha fatto abbastanza nel processo di sensibilizzazione su questa tragedia?

A seguire

- **Q&A con il regista Ado Hasanović**

- **16:00 - A Ballad, regia di Aida Begić, Bosnia Erzegovina - Francia 2022, 116' - In concorso**
Introduce Aida Begić, moderato da Adriano Ercolani

Disoccupata, divorziata, sebbene il suo matrimonio non sia mai stato ufficialmente ratificato, e costretta ad abbandonare l'amata figlia Mila, Meri è tornata, nella casa di famiglia. Da lì inizia la battaglia legale per la custodia della figlia Mila, costretta a vivere nella squallida residenza del padre, ma i ripetuti incontri nell'ufficio del viscido avvocato Samir trasformano a poco a poco il film in un attacco al patriarcato bosniaco tout court.

A seguire

- **18:00 - Evento commemorativo in onore del grande poeta**

balcanico Charles Simić. Moderato da Adriano Ercolani, con la partecipazione di Giovanni Pillonca, Giorgio-maria Cornelio e letture di passi dell'opera di Simić a cura di Daniele Timpano.

Charles Simić, nato nel 1938 e scomparso il 9 gennaio 2023, è stato uno dei più importanti poeti del Novecento. Dopo l'infanzia nella Belgrado lacerata dalla Seconda Guerra Mondiale, emigrò negli Stati Uniti dove iniziò un importante percorso accademico. Si affermò come poeta negli anni settanta, grazie al suo stile minimalista e caustico che lo ha portato a vincere alcuni dei più importanti riconoscimenti mondiali in fatto di letteratura, incluso un premio Pulitzer: tra le sue raccolte poetiche più celebri, Hotel Insonnia, Avvicinati e ascolta, Club Midnight. I suoi brillanti saggi, raccolti sotto il titolo de La vita delle immagini, lo hanno spesso portato a riflettere sulla questione dell'immaginario popolare e sull'evoluzione della cultura balcanica nel corso del Novecento.

- **19:30 - The Van, regia di Erenik Beqiri, Albania - Francia 2019, 15'**

Il furgone alla fine si ferma, le portiere si aprono e il figlio ne esce vivo. Ancora qualche rissa e sarà in grado di pagarsi la fuga dall'Albania e, si spera, di portare suo padre con sé.

A seguire

- **A Short Trip, regia di Erenik Beqiri, Francia 2023, 17'**

Sabato 11 Novembre - Casa del Cinema

Mira e Klodi, giovane coppia albanese, arrivano a Marsiglia per un affare di fondamentale importanza. Quando si ritrovano al fatidico appuntamento in una stanza piena di uomini in attesa, non c'è tempo da perdere. Di fronte all'urgenza della scelta, i due ragazzi devono affrontare anche il bisogno crescente di distaccarsi l'uno dall'altra.

A seguire

- **Q&A con il regista Erenik Beqiri moderato da Ado Hasanović**
- **21:00 - Have You Seen This Woman?, regia di Dušan Zorić & Matija Gluščević, Serbia - Croazia 2022, 79' – In concorso**

Al caldo di un giorno d'estate, Draginja trova un cadavere che le assomiglia. Al caldo di un giorno d'estate, Draginja ingaggia un finto marito per mettersi in mostra con le amiche. Al freddo di una notte d'inverno, Draginja vaga per le strade, sperando di recuperare la memoria. Attraverso tre diverse possibilità di vita, una donna di mezza età cerca di uscire dalla sua pelle.



Parlate a bassa voce
Speak in a low voice
Esmeralda Calabria, 2022

Domenica 12 Novembre - Casa del Cinema

- **15:00 - Snow and the Bear, regia di Selcen Ergun, Turchia - Germania - Serbia 2022, 93' - In concorso**
Introduce il critico Alessandro Boschi

Aslı (Merve Dizdar), giovane infermiera di città, viene designata per il suo servizio obbligatorio in un piccolo villaggio isolato nel profondo della Turchia, addormentato in un inverno senza fine. Uno spesso strato di neve ricopre le anime e la terra. Ma sotto la neve si nascondono segreti indicibili, che seminano dubbi e sospetti tra gli abitanti del villaggio. Mentre il nome della persona o delle persone responsabili potrebbe far cadere molti dei cittadini considerati onesti, gli orsi si impongono come perfetti colpevoli espiatori, per tutti e tutte.

- **17:00 - Focus Albania: A Cup of Coffee and New Shoes On, regia di Gentian Koçi, Albania - Portogallo - Grecia - Kosovo 2022, 99' - In concorso**

Agim e Gëzim sono due fratelli identici e inseparabili, sordi fin dalla nascita. Un giorno, mentre torna in macchina dal lavoro, la vista di Agim si offusca e per poco non provoca un incidente mortale. Dall'oculista, la diagnosi non è buona: sta per perdere la vista e, come se non bastasse, lo stesso accadrà presto a Gëzim. L'idea che, dopo una vita in silenzio, dovranno accettare anche l'oscurità approfondisce la frattura tra loro e il mondo, così come quella tra gli stessi fratelli. È necessario prendere una decisione, davanti a una tazza di caffè e con le scarpe nuove.

A seguire

- **Q&A con Gentian Koçi moderato dal critico Alessandro Boschi**
- **19:00 - Safe Place, regia di Juraj Lerotic, Croazia-Slovenia 2022, 102' - In concorso**

Un evento traumatico, un tentativo di suicidio, crea una frattura nell'esistenza quotidiana di una famiglia. Le vite cambiano, tutti si impegnano in una guerra invisibile contro gli altri. La storia è autobiografica e l'autore e regista interpreta sé stesso nel film. In collaborazione con Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival

A seguire

- **Q&A con Juraj Lerotic moderato dal critico Adriano Ercolani**

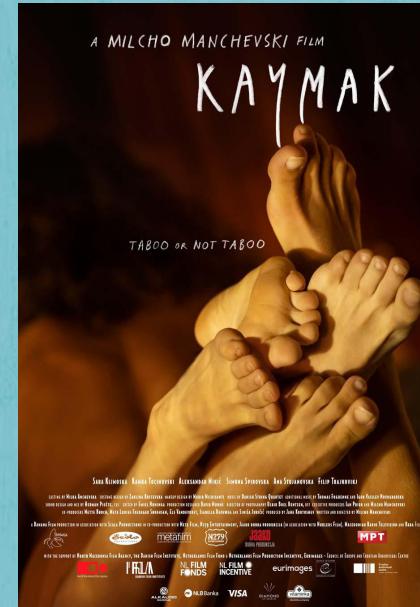
A seguire

- **21:30 - Premiazione**
- ↳ Miglior cortometraggio
 - ↳ Migliore regia del cortometraggio
 - ↳ Miglior attore
 - ↳ Migliore attrice
 - ↳ Miglior regista
 - ↳ Miglior film

Concorso lungometraggi - Feature films competition

Segue nella prossima pagina -
Following on the next page

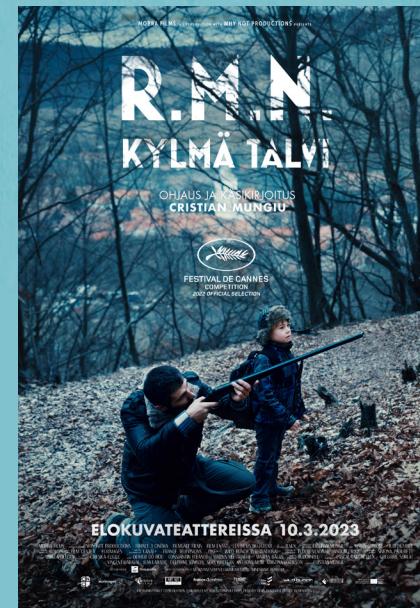
- 1. Kaymak**
Milcho Manchevski, 2022
- 2. The Land Within**
Fisnik Maxville, 2022
- 3. R.M.N.**
Cristian Mungiu 2022
- 4. Behind the Haystacks**
Asimina Proedrou, 2023
- 5. Moja Vesna**
Sara Kern, 2022
- 6. The Naked Truth about Zhiguli Band**
Victor Bojinov, 2021
- 7. A Ballad**
Aida Begić, 2022
- 8. Have You Seen This Woman?**
Dušan Zorić & Matija Gluščević, 2022
- 9. Snow and the Bear**
Selcen Ergun, 2022
- 10. A Cup of Coffee and New Shoes On**
Gentian Koçi, 2022
- 11. Safe Place**
Juraj Lerotić, 2022



1



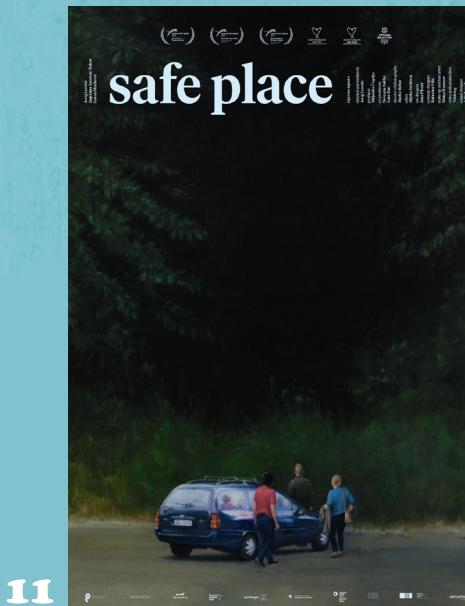
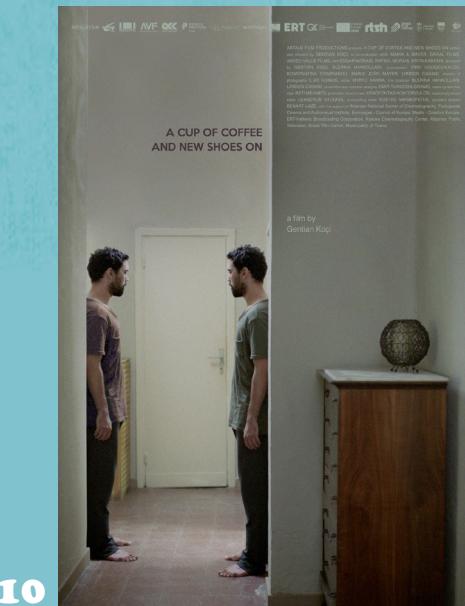
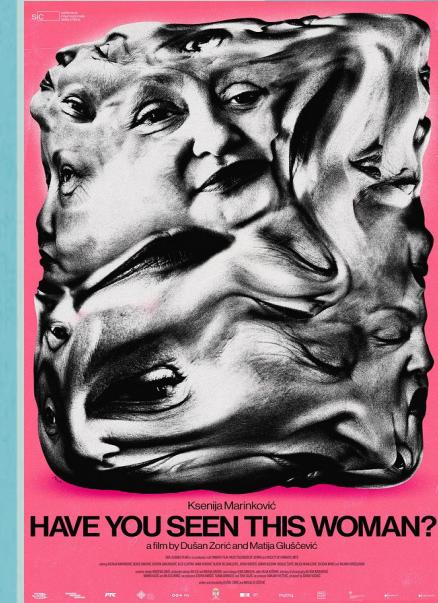
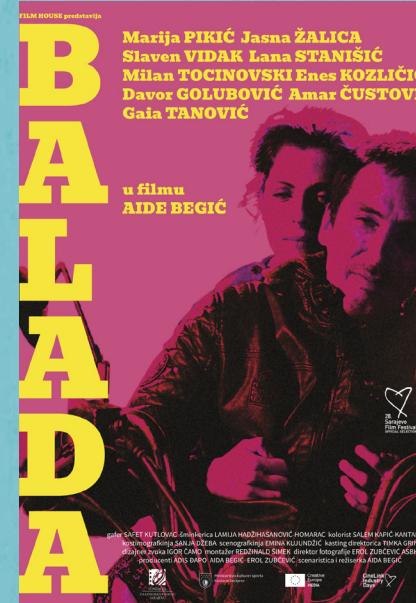
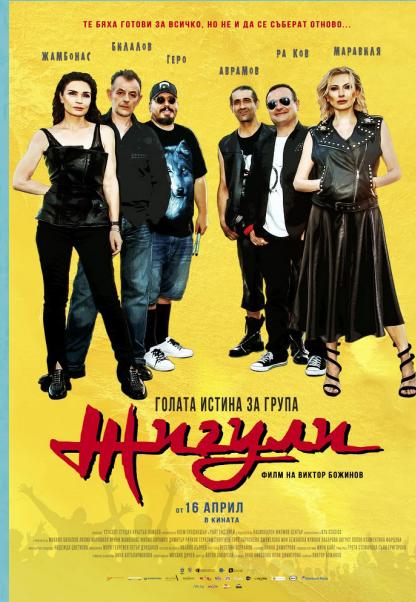
2



3



4



Introduction by the Festival Director

While we are aware that a full European integration and the promotion of closer political, cultural and economic links between peoples of our continent are still not a reality, what is the role of cinema, and what function can THE CINEMA ROAD have? This is the question this festival – now in its 6 th edition – has been trying to answer while striving to promote Italian-Balkan co-productions, as well as the distribution of Italian films in the Balkans and vice versa. In addition, the festival is trying to facilitate the collaboration between new generations of film-makers in both regions while improving the level of services in order to carry out common projects.

We strongly believe that this kind of initiatives can provide a valuable contribution to the process of European integration and can be considered a driving force for cultural, industrial and technological development, by allowing the arts to facilitate civil progress and strengthen peace among peoples.

Thanks to the presence in Rome of films from all the Balkan Countries (Slovenia, Croatia, Serbia, Bosnia, Romania, Bulgaria, Montenegro, Kosovo, North Makedonia, Albania, Greece, Türkiye), the Festival with its stakeholders, themes and relevant debates, once again and more than ever is proving itself to be a fertile laboratory of ideas.

A large and varied array of films and cultural events (featuring Italian-Balkan co-productions as well), will guide the audience through the culturally rich history of the area as well as reflect upon the newly discovered sense of awaiting for a better future within the contemporary Balkan society.

During six days, we will be screening 25 films, with 11 feature films and 10 shorts in competition. There will also be several cultural events: the opening night with Milcho Manchevski and his Kaymak; a panel about content and strategies of Balkan cinema with Dina Iordanova and Elma Tataragić; a focus on Albanian cinema; the “Cinema and the war” event, based on the screening of the Academy Award winning film by Danis Tanović No Man’s Land; a dip into literature to pay tribute to the late great Serbian-American poet Charles Simić who recently passed away.

Among our guests we will welcome the Croatian director Juraj Lerotic, the Greek director Asimina Proedrou, the Bosnian director Aida Besic, the Kosovan Fisnik Maxville, Gentian Koçi and Edmond Budina from Albania, Aleksandar Vujovic from Montenegro, as well as our jury, which is composed by Elma Tataragić, Roland Sejko, Wilma Labate, Amedeo Pagani and Gregor Božić.

*This year, once again, the international workshop will welcome Balkan cinema associations, Italian film commissions, Creative Europe, Media, as well as Italian and Balkan stakeholders from the cultural and film distribution arena. The participants will debate all potential issues arising in co-productions, and, for the first time, the **vexata quaestio** of Italian cinema distribution in the Balkans and viceversa.*



The workshop will also welcome both students and professors from some of the most established cinema academies in Italy, such as the Centro Sperimentale di Cinematografia, Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè and RUFA (Rome University of Fine Arts). Compared to last year, this year's edition will have a wider focus on young film-makers and their education and projects, in order to strengthen Italian-Balkan co-productions and look for a more collaborative future.

Young film-makers will be given opportunities to meet within the scope of the feature competition, the Masterclass "Film Business School" by Mimmo Calopresti, and the above-mentioned international workshop, as well as the brand new short film competition.

Therefore, in order for young film-makers from both regions to be more involved in the festival, for the first time this year, we will be launching a selection of ten significant short films from ten Balkan countries. Those will feature extraordinary stories narrated by young directors from the relevant areas and it reflects the richness of Balkan cinema.

The short movies go from drama to comedy, with hints at the realm of poetry. Coming-of-age stories, gender inequality, migration and family disruptions are among the themes featured in these short films. While still imbued with memories from the past, these film-makers have the main goal of rebuilding their story with new values and the main great global themes in mind. The films have been produced during the last two years and have been well received at recent international festivals.

The goal of this section is to involve the local young audience in Rome, tell relatable stories, promote co-productions and build an integrated and supportive European society where everyone wants to work together and has the necessary skills to do it.

As we all know, the festival takes place in Rome during extremely complex times in Balkan history. The drums of war are beating louder and louder from the East but also from the unresolved local issues. By promoting THE CINEMA ROAD connecting Italy to the Balkans, we support European integration and start paving the way for a worldwide collaboration.

Tuesday 7th November - Casa del Cinema

- 16:00 -Opening of the festival – Welcoming address.

Followed by

- **Kaymak, directed by Milcho Manchevski, North Macedonia -United Kingdom - Denmark - Netherlands - Croatia 2022, 106' – In competition**

Kaymak is a non-conventional, irreverent and touching romance. A wealthy young couple is leading a life of luxury when a distant relative moves in with them. Meanwhile, the middle aged neighbours from the decrepit house next door are unhappy with their lives as the husband starts a relationship with a cheese merchant. Kaymak doesn't only explore the eternal search for love. It also deals with serious social issues: surrogate parenthood, infidelity, the role of the woman in family and society, human trafficking and sexual freedom.

Followed by

- **Q&A with Milcho Manchevski moderated by Francesco Ranieri Martinotti**
- **20:30 – The Land Within, directed by Fisnik Maxville, Switzerland - Kosovo 2022, 108' – In competition**

After fleeing Kosovo during the war and having spent the following ten years in Geneva, Remo receives a phone call by his cousin Una who is begging him to move back to his war

torn hometown. The majority of the village population was killed in the war and a team of international scientists is digging mass graves and trying to identify corpses. As bodies are unearthed, family secrets start being revealed as well.

Followed by

- **Q&A with the director Fisnik Maxville moderated by Adriano Ercolani**

Wednesday 8th November - Casa del Cinema

► From 9:30 to 13:30 - "The cinema road".

International workshop on the creation of a platform for Italian-Balkan co-productions and synergies in distribution: funding and prerequisites for developing co-productions and distributions, the state of services for co-productions.

- ↳ Welcoming address by the Director of the Balkan Film Festival, **Mario Bova**.
- ↳ **Representative of the Ministry of Foreign Affairs:** the critical importance of "The Cinema Route" for European Integration and Italian-Balkan culture and industry.
- ↳ **Roberto Stabile** representing the Ministry of Culture and Anica: co-production and distribution: partnering among European film institutions.
- ↳ **Enrico Bufalini and Maria Cristina Lacagnina** representing Creative Europe and Media: update on the scope of support for Italian-Balkan co-productions.
- ↳ **Enrico Vannucci**, Eurimages deputy executive director, via video link: the opportunities of the fund's calls for future Italian-Balkan synergies.
- ↳ **Roma Capitale** looks towards Balkan cinema.
- ↳ **Italian and Balkan producers and distributors, and other foreign guests:** experience, issues, proposals. Taking the floor, among the others: **Gianluca Arcopinto**, also production teacher for the Centro Sperimentale, **Jonid Jorgy** (Creative Industries Tirana), **Gregor Bozic**, **Aleksandar Vujović** (New Standard Media), **Margherita Martelli** (Fandango).
- ↳ **Chris Marcich**, representing Croatian Audiovisual Cen-

tre: his experience and proposals for collaboration.

- ↳ **Film Commissions:** **Roma-Lazio**, **Anton Giulio Grande** and **Giampaolo Calabrese** for Calabria, **Raffaella De vecchio** for Apulia, **Francesco Gesualdi** for Marche: potential collaborations within the scope of their calls for funding.
- ↳ **Roberto Di Giovan Paolo:** the services offered by Zétema for the productive synergies.
- ↳ Announcement of new co-productions between Italy and the Balkan countries with the presence of **Ylljet Alička**, **Amedeo Pagani** (Luna Film), **Alessandro Amato** (disparé).
- ↳ Q&A with the participation of students from the **Centro Sperimentale di Cinematografia** and the **Gian Maria Volonté Film School**.
- ↳ Closing address by director **Mario Bova**.

► Ore 13:30 - Buffet

► 15:30 - R.M.N., directed by Cristian Mungiu, Romania-France - Belgium - Sweden 2022, 126' – In competition Introduced by the film critic Roberto Silvestri

Matthias is a grouchy worker at a German slaughterhouse. After an argument with his supervisor, he flees to Recia, his small hometown in Transylvania and discovers that while his wife Ana is overprotective with their son Rudi, his mistress Csilla has now become a manager at the local bakery. In order to benefit from EU funding, Csilla starts employing immigrant workers from Sri Lanka and the ghost of discrimination comes back to haunt everyone

Wednesday 8th November - Casa del Cinema

Lanka and the ghost of discrimination comes back to haunt everyone in the village.

- **18:00 - Rainbow, directed by Aleksandar Vujović, Montenegro - Italy 2020, 17' - Out of competition**

*Inspired by the autobiographical work *Dipingò dunque esisto!* by the Italian artist Gaetano Grillo, this short film recounts an event from a boy's early childhood. A five year old goes on a trip with his father and experiences something magical. This vision would define his life's calling: it is the moment he realises he wants to be an artist.*

Followed by

- **Q&A with the director Aleksandar Vujović moderated by Ado Hasanović**
- **19:00 - Panel: "Contemporary Balkan cinema: significance and roles"**

With Dina Iordanova, Professor emeritus of History of Cinema at Saint Andrews University and Elma Tataragić, Bosnian novelist and screenwriter. Moderated by Luisa Chiodi, scientific director of the Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa.

- **20:15 - Behind the Haystacks, directed by Asimina Proedrou, Greece - Germany - North Macedonia 2023 – In competition**

Introduced by Asimina Proedrou, moderated by Dina Iordanova

A middle-aged fisherman is afraid of being convicted for a small fraud he committed in the past and starts trafficking migrants across the border lake for the local mob.



In search of Justice
Ado Hasanović, 2023



The van
Erenik Beqiri, 2019

Thursday 9th November - Nuovo Cinema Aquila

- **17:00 - Moja Vesna, directed by Sara Kern, Slovenia - Australia 2022, 80' – In competition**

While her big sister expresses her feelings through poetry, 10-year-old Moja attempts to put all the pieces together and fill in the gap left by the death of her mother, as their family is torn apart.

Followed by

- **Q&A moderated by Roberta Biagiarelli**
- **19:00 – Short film competition. Screening of five shorts by young Balkan directors. Curated by Ado Hasanović**
 - **Granny's Sexual Life, directed by Urška Djukić & Émilie Pigeard, Slovenia - France 2021, 14'**
 - **I Didn't Make It To Love Her, directed by Anna Fernández, Bosnia Erzegovina - United Kingdom - Spain 2022, 15'**
 - **Air Hostess-737, directed by Thanasis Neofotistou, Greece 2022, 17'**
 - **Eeva, directed by Morten Tšinakov & Lucija Mrzljak, Croatia - Estonia 2022, 16'**
 - **Steady Flow, directed by Anja Jovanović, Montenegro 2022, 10'**

- **20:30 – Panel “Cinema and war in the Balkan culture”: with Elma Tataragić, author and programmer at the Sarajevo Film Festival, and Roberta Biagiarelli, actress and documentarist. Moderated by Mimmo Calopresti**

Followed by

- **No Man's Land, directed by Danis Tanović, Bosnia-Erzegovina - Slovenia - France - United Kingdom - Belgium - Italy 2001, 98' – Out of competition.
In collaboration with Fabrica.**

Two soldiers, one Bosnian and one Serbian, going by the names of Ēiki and Nino, are caught between the enemy lines in no man's land during the Bosnian war in 1993. While Ēiki and Nino try and find a solution, a sergeant from the UN military forces disobeys the orders and tries to rescue them. When they are joined by a reporter, the situation becomes more complicated and an international diplomatic incident is about to unfold. Best screenplay at the 54th Cannes Film Festival, Best Foreign Language Film at the Academy Awards and the Golden Globes, this classic film from Balkan cinema is screened to pay tribute to the career of one of the most distinguished Bosnian directors, as well as to offer an opportunity to reflect upon the international success of European co-productions.

Friday 10th Novembre - Nuovo Cinema Aquila

- **10:00 - Masterclass “Film Business School” by Mimmo Cicalopresti**
- **17:00 – Focus Albania: Speak In a Low Voice, directed by Esmeralda Calabria, Italy 2022, 84’ – Out of competition**

Albania, the most impenetrable of the former communist countries in Europe. Isolationism, Stalinism and anti-revisionism rule. More than thirty years after the fall of the regime, all characters in the film are still bearing the weight of memory. Musicians and actors, both among the privileged and the underdogs, recall the contradictions of a system which has the face of the dictator Enver Hoxha, a Big Father who gave them everything and then took it away from them

Followed by

- **Q&A with Edmund Budina, Esmeralda Calabria, Mauro Geraci, Ylljet Alička**
- **19:00 - Short film competition. Screening of five shorts by young Balkan directors. Curated by Ado Hasanović**
- ↳ **North Pole, directed by Marija Apcevska, Macedonia del Nord 2021, 15’**
- ↳ **Money and Happiness, directed by Nikola Majdak Jr. &**

- **Ana Nedeljković, Serbia 2022, 10'**
- ↳ **Things Unheard Of, directed by Ramazan Kılıç, Türkiye 2023, 15'**
- ↳ **Amok, directed by Balazs Turai, Romania - Hungary 2022, 15'**
- ↳ **Displaced, directed by Samir Karahoda, Kosovo 2021, 15'**
- **21:00 - The Naked Truth about Zhiguli Band, directed by Victor Bojinov, Bulgaria 2021, 111’ – In competition
Introduced by Adriano Ercolani**

Towards the end of the 1980s, the Zhiguli Band was at the height of success, but the fall of the Communist regime caused a shift in taste for music of the Bulgarian population, and the band lost all of their fans. Fast forward to our days, the group members are now living apart, they hate each other and don't seem to be able to get along.

Followed by

- **Party organised by the staff of the Nuovo Cinema Aquila with Balkan music and DJ set by Nela Lucić.**

Saturday 11th November - Casa del Cinema

- **15:00 – In Search of Justice, directed by Ado Hasanović, Bosnia Erzegovina - Netherlands - Italy - Germany 2023, 24' – Out of competition**

A group of Law students from the Universities of Leida and Sarajevo ask themselves questions about the role of justice before and after interviewing three survivors of the Srebrenica genocide. Was justice done back then? Has the international community done enough in order to raise awareness about this tragedy?

Followed by

- **Q&A with the director Ado Hasanović**
- **16:00 - A Ballad, directed by Aida Begić, Bosnia Erzegovina-France 2022, 116' – In competition**
Introduced by Aida Begić, moderated by Adriano Ercolani

After losing her job and her marriage (the latter was actually never properly registered), Meri is forced to abandon her beloved daughter Mila and has to move back to her family home. From the shallow paternal residence, the battle for custody begins, but the meetings with the slimy lawyer Samir turn the movie into a direct attack to the Bosnian patriarchal system.

Followed by

- **18:00 - Commemorative event to celebrate the great Balkan poet Charles Simić. Moderated by Adriano Erc-**

lani, with Giovanni Pillonca, Giorgiomaria Cornelio and readings of some selected passages of the work of Charles Simić curated by Daniele Timpano

Charles Simić (born 1938, died 9th January 2023) has been one of the most important poets of the 20th Century. After growing up in post WW2 Belgrade, he emigrated to the States where he started a successful academic career. During the 1970s he became a renowned poet, thanks to his minimalistic and caustic style that made him win some of the most important global awards in literature, including the Pulitzer prize. Among his most popular collections of poems Hotel Insomnia, Come closer and Listen, and Club Midnight. His collection of outstanding essays, The Life of Images, reflects his thoughts on popular imagination and the evolution of Balkan culture in the 20th Century.

- **19:30 – The Van, directed by Erenik Beqiri, Albania - France 2019, 15'**

The Van stops, the doors open, and Ben comes out alive. Another few fights and he will be able to leave Albania. He still hopes his father will leave with him.

Followed by

- **A Short Trip, regia di Erenik Beqiri, Francia 2023, 17'**

Saturday 11th November - Casa del Cinema

Mira and Klodi, young Albanian couple, go to Marseille for a mission. Time is of the essence as they face a crucial appointment and a room full of waiting men. They must face the need to let go of one another as they grapple with the gravity of their decision

Followed by

- ▶ **Q&A with Erenik Beqiri moderated by Ado Hasanović**
- ▶ **21:00 - Have You Seen This Woman?, directed by Dušan Zorić & Matija Gluščević, Serbia-Croatia 2022, 79' – In competition**

After losing her job and her marriage (the latter was actually never properly registered), Meri is forced to abandon her beloved daughter Mila and has to move back to her family home. From the shallow paternal residence, the battle for custody begins, but the meetings with the slimy lawyer Samir turn the movie into a direct attack to the Bosnian patriarchal system.



A short trip
Erenik Beqiri, 2023

Sunday 12th November - Casa del Cinema

- **15:00 – Snow and the Bear, directed by Selcen Ergun, Türkiye - Germany - Serbia 2022, 93' – In competition**
Introduced by the film critic Alessandro Boschi

The young trainee nurse Aslı (Merve Dizdar), from the city is assigned to perform her mandatory traineeship in a remote village in rural Türkiye, a place that seems to be living in endless winter. A thick layer of snow covers the earth and the souls living on it. Unspeakable secrets are buried under the snow, while suspicion and mistrust start spreading among the villagers. If the identity of the people involved are revealed, the reputation of many seemingly honest citizens would be destroyed, and therefore it is bears taking the blame, for everyone involved.

- **17:00 – Focus Albania: A Cup of Coffee and New Shoes On, directed by Gentian Koçi, Albania - Portugal - Greece - Kosovo 2022, 99' – In competition**

Agim and Gëzim are identical and inseparable twin brothers who are both born deaf. One day, while driving home from work, Agim's vision becomes blurred and he almost causes a fatal accident. The ophthalmologist's diagnosis is not good: soon he'll be blind and the same will happen to Gëzim. The idea that after a life in silence, they'll have to endure a life in darkness is causing them to drift more and more apart from the world and from each other. A decision needs to be taken, over a cup of coffee and with new shoes on.

Followed by

- **Q&A with Gentian Koçi moderated by the film critic Alessandro Boschi**
- **19:00 - Safe Place, directed by Juraj Lerotic, Croatia - Slovenia 2022, 102' – In competition**
In collaboration with Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival

The traumatic event of a suicidal attempt shakes the daily routine of a family. All lives change and everyone starts fighting an invisible war against each other. An autobiographical movie where the writer and director is also acting as himself.

Followed by

- **Q&A with Juraj Lerotic moderated by the film critic Adriano Ercolani**

Followed by

- **21:30 - Award Ceremony**
 - ↳ Best short film
 - ↳ Best short film direction
 - ↳ Best actor
 - ↳ Best actress
 - ↳ Best director
 - ↳ Best film



Giuria Jury

- ▶ **Elma Tataragić**
Sceneggiatrice bosniaca e programmatrice del Sarajevo Film Festival - Presidente
Screenwriter and programmer at the Sarajevo Film Festival – President of the Jury
- ▶ **Gregor Božič**
Regista e produttore sloveno
Slovenian director and producer
- ▶ **Wilma Labate**
Regista italiana
Italian director
- ▶ **Amedeo Pagani**
Produttore e sceneggiatore italiano
Italian producer and screen-writer
- ▶ **Roland Sejko**
Regista italo-albanese
Italian-Albanian director



Associazione Occhio Blu Consiglio Direttivo Board of Directors

- ▶ **Mario Bova**
Presidente
President
- ▶ **Blerina Suta**
Vicepresidente
Vice President
- ▶ **Milena Buttò**
Tesoriere
Treasurer
- ▶ **Roberta Alberotanza**
- ▶ **Ludovico Cantisani**
- ▶ **Adriano Ercolani**
- ▶ **Rovena Sakja Godo**
- ▶ **Ida Xoxa**



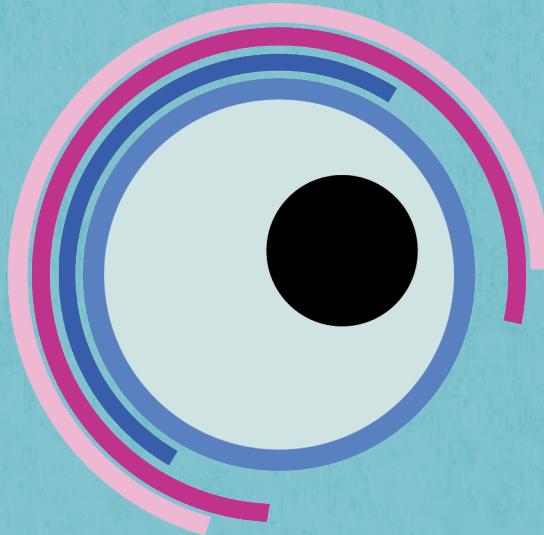
Organigramma del Festival Festival Staff

- ▶ **Mario Bova**
Direttore
Director
- ▶ **Ludovico Cantisani**
Direttore Esecutivo
Executive director
- ▶ **Giuliana La Volpe**
Coordinamento Film
Film coordination
- ▶ **Lionella Bianca Fiorillo**
Ufficio Stampa
Press office
- ▶ **Chiara Babuin**
Social media manager
- ▶ **Pino Chiodo**
Direttore Tecnico Digitale
Technical and Digital director



Consulenti alla Direzione Artistica Artistic Direction Consultants

- ▶ **Giuditta Pepe**
Sottitolaggio
Subtitles
- ▶ **Roberta Alberotanza**
Accoglienza e ceremoniale
Ceremonial
- ▶ **Ida Xoxa**
Ospitalità
Hospitality
- ▶ **Eva Ziggotto**
Progetto grafico
Graphics
- ▶ **Mimmo Calopresti**
- ▶ **Francesco Ranieri Martinotti**
- ▶ **Alberto Crespi**
- ▶ **Fabio Melelli**
- ▶ **Adriano Ercolani**
- ▶ **Ylljet Alička**
- ▶ **Arben Zharku**
- ▶ **Ado Hasanović**
- ▶ **Jonid Jorgy**



BALKAN FILM FESTIVAL

LA VIA DEL CINEMA - *THE CINEMA ROAD*

info@occhiobluannacenerinibova.com

Instagram - [Balkanfilmfestivalrome](#)

Facebook - [Balkan Film Festival](#)

www.occhiobluannacenerinibova.com